

LIBERTA'



EGUAGLIANZA

REPUBBLICA CISALPINA.

Milano Primo Germile anno IX. Repubblicano.

L' AGENZIA DIPARTIMENTALE DE' BENI NAZIONALI

Alli Cittadini Prevosto Parroco, e Deputati all' Estimo di Nerviano.

Atteso il bisogno del Popolo di Nerviano di dover far uso dell'ivi esistente Chiesa dei Soppresi Olivetani tanto durante la ristaurazione della di lui Parrocchiale, quanto per il Catechismo, quest' Agenzia accorda al Popolo med.º l'uso interinale dell'accennata Chiesa, e sagristia annessa senza alcun aggravio per la Nazione, e con che non provenga alcun pregiudizio di chiunque può avervi interesse. Tanto si partecipa al Prevosto Parroco, ed alli Deputati all' Estimo del luogo per loro norma, e direzione, ed a sfogo della loro relativa domanda.

Salute Repubblicana.

Amorevole

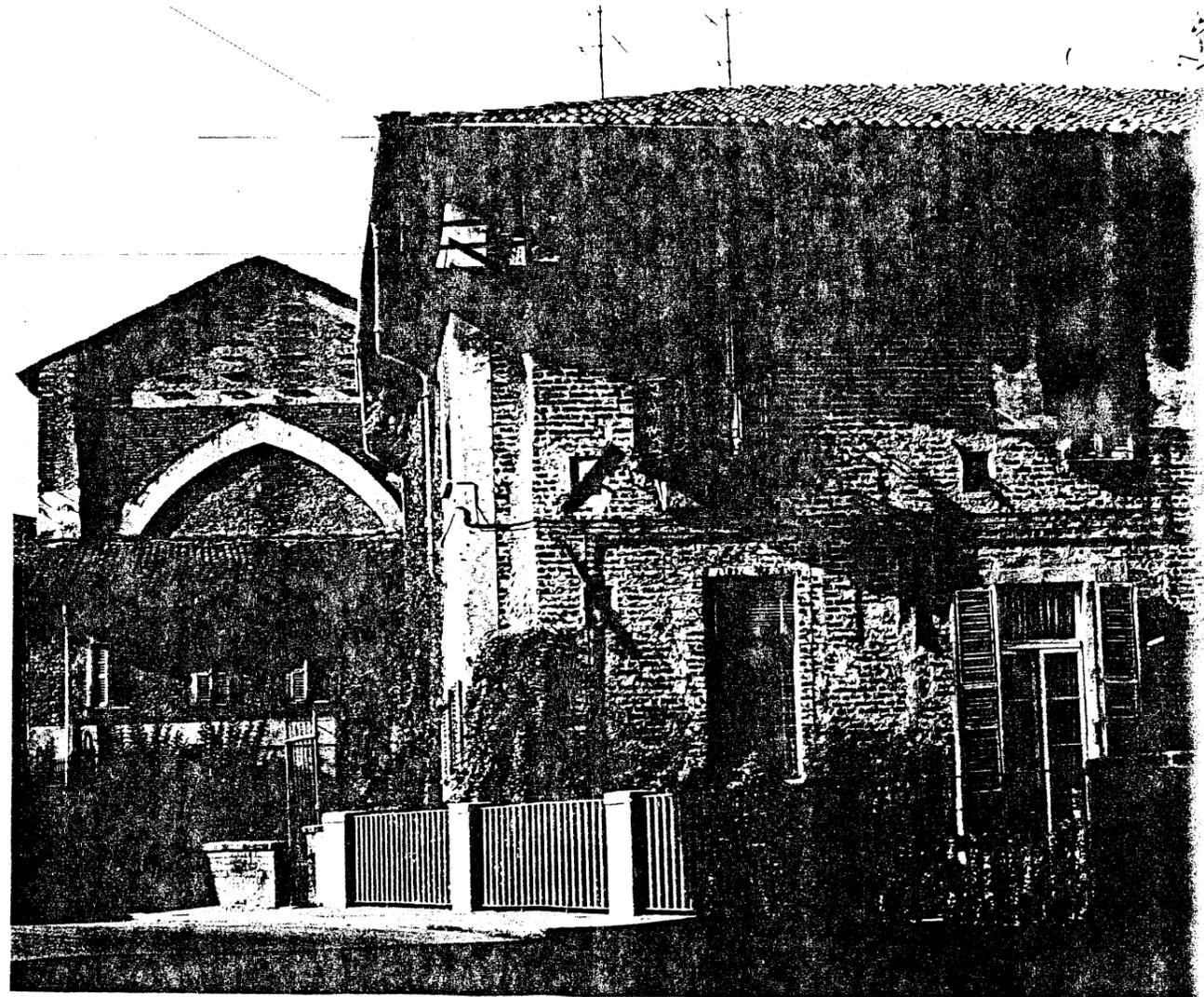
Colla

ramento, quanto loro apparteneva e a prestarsi all'esatto adempimento delle disposizioni direttoriali.

Della famiglia olivetana di Nerviano facevano dunque parte:

Religiosi -	Federico Belcredi	abate	pavese	età 49 anni
	Gregorio Pogliaghi	vicario	milanese	età 63 anni
	Mellito Mozzoni	cellerario	milanese	età 42 anni
	Ignazio Manara		cremonese	età 49 anni
	Franco Mainardi		milanese	età 23 anni
	Rodesindo Bonati		milanese	età 50 anni
	Benedetto Bonati		milanese	età 48 anni
Laici	Pietro Osnago		milanese	età 62 anni
	Ambrogio Musazzi	cuoco	milanese	età 31 anni
	Domenico Bosotti	ortolano	milanese	età 25 anni
	Carlo Musazzi	giubilato	milanese	età 64 anni
	Filippo Rossi	cameriere	milanese	età 46 anni

Subito dopo la soppressione, il prevosto e gli Estimati di Nerviano chiesero di far esercitare le funzioni di culto nella chiesa degli Olivetani, fino a quando fosse stata riparata quella parrocchiale. Il Prefetto dell'Olona sottopose colle sue informazioni l'istanza della municipalità per ot-



Esterno del chiostro olivetano di Nerviano.